UFFICIO BANDI
Prot. n. 95/26 – AM/sb
Circ. n. 95/FR/58- 26

A TUTTE LE AZIENDE ASSOCIATE
Verona, 7 agosto 2026

Contributi per le Imprese Artigiane: al via il Bando regionale 2026

La Regione del Veneto, con la **DGR 823 del 28 luglio 2026**, ha stanziato risorse complessive pari a € 3.000.000 per il bando denominato "**Il Veneto Artigiano Anno 2026.** L'iniziativa ha la finalità di sostenere il riposizionamento competitivo delle imprese artigiane attraverso l'introduzione di innovazioni tecnologiche e organizzative avanzate, valorizzando la trasmissione delle conoscenze e salvaguardando la figura del Maestro Artigiano. Lo stanziamento totale è diviso a metà, con € 1.500.000 riservati esclusivamente ai progetti della "Linea Maestri Artigiani" e le risorse residue destinate alla "Linea Ordinaria".

Possono accedere ai contributi le **imprese artigiane** regolarmente iscritte al relativo Albo provinciale che mantengano tale status per tutta la durata del progetto e per i 3 anni successivi all'erogazione del saldo. Le aziende devono disporre di un'unità operativa attiva in Veneto.
Le imprese richiedenti devono trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in stato di liquidazione giudiziale o soggette a procedure di regolazione della crisi e dell'insolvenza. Sono escluse in ogni caso le imprese iscritte con la qualifica di impresa agricola. La regolarità contributiva tramite il DURC costituisce un requisito obbligatorio. Le piccole e medie imprese hanno inoltre l'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofali.

Investimenti ammissibili e contribuzione
Sono ammissibili i progetti di investimento volti a **introdurre innovazioni tecnologiche di prodotto e di processo, ammodernare macchinari e impianti o accompagnare la riorganizzazione aziendale** in ottica sostenibile. Le categorie di spesa agevolabili prevedono specifici massimali differenziati tra la Linea Ordinaria e la Linea Maestri Artigiani:

- **Macchinari, impianti produttivi, hardware e attrezzature** nuovi di fabbrica acquistati anche tramite operazioni di leasing finanziario.
- **Arredi** nuovi di fabbrica strettamente funzionali alle esigenze produttive e gestionali nel limite massimo di € 14.000 per la linea ordinaria e € 7.000 per la linea maestri artigiani.
- **Opere murarie e di impiantistica** elettrica, idrico-sanitaria, di riscaldamento o climatizzazione nel limite massimo di € 16.000 per la linea ordinaria e € 8.000 per la linea maestri artigiani.
- Realizzazione di **impianti a fonti rinnovabili** come fotovoltaico, solare termico, eolico e geotermico nel limite massimo di € 12.000 per la linea ordinaria e € 6.000 per la linea maestri artigiani.
- **Software, licenze d'uso in modalità cloud**, progettazione di **siti internet ed e-commerce** e servizi di marketing digitale nel limite massimo di € 20.000 per la linea ordinaria e € 10.000 per la linea maestri artigiani.
- Riqualificazione e potenziamento dei **sistemi di sicurezza e videosorveglianza** nel limite massimo di € 10.000 per la linea ordinaria e € 5.000 per la linea maestri artigiani.
- **Autocarri** a esclusivo uso aziendale per scopi commerciali o industriali riconosciuti con una spesa forfettaria di € 14.000 per la linea ordinaria e € 7.000 per la linea maestri artigiani.
- Spese generali riconosciute in misura forfettaria per un importo fisso di € 2.000 per la linea ordinaria e € 1.000 per la linea maestri artigiani.

Forma e intensità del contributo
L'agevolazione viene concessa nella forma di **contributo a fondo perduto pari al 30%** della spesa rendicontata e ritenuta ammissibile.
Per la Linea Ordinaria il **contributo massimo concedibile è pari a € 60.000** a fronte di una spesa ammissibile uguale o superiore a € 200.000, mentre il contributo minimo è fissato a € 6.000 per un **investimento minimo di € 20.000.** Per la Linea Maestri Artigiani il contributo massimo è stabilito in € 30.000 per spese pari o superiori a € 100.000, con un limite minimo di contributo pari a € 3.000 per una

spesa minima di € 10.000.
Le agevolazioni sono concesse nel rispetto dei massimali previsti dalla normativa europea per gli aiuti De minimis, che fissa un limite massimo di € 300.000 nell'arco di 3 anni per singola impresa.

Criteri di Valutazione delle Domande
L'assegnazione delle risorse avviene sulla base di una **graduatoria determinata da specifici criteri di priorità** cumulabili tra loro. I requisiti connessi ai punteggi di priorità devono essere tassativamente posseduti e dichiarati al momento della presentazione della domanda. I criteri e gli elementi premianti stabiliti dall'amministrazione regionale per la valutazione tecnica sono riepilogati nella seguente tabella di sintesi:

Criterio di Priorità	**Elementi Oggetto di Valutazione Premiante**
Occupazione e Inclusione	Creazione di nuova occupazione stabile, inserimento di giovani, ricercatori o persone con disabilità.
Conciliazione Vita-Lavoro	Attivazione di specifiche iniziative aziendali di welfare e conciliazione dei tempi.
Imprenditorialità	Imprese a prevalente o totale caratterizzazione giovanile o femminile.
Localizzazione Geografica	Ubicazione dell'unità operativa in aree svantaggiate, interne o montane del Veneto.
Certificazioni Aziendali	Possesso del rating di legalità o di altre certificazioni ambientali e di qualità della gestione.

Modalità e termini di presentazione
La domanda di sostegno deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica attraverso il Sistema Informativo Unificato (SIU) della Regione del Veneto richiedendo preventivamente le credenziali di accesso. L'invio telematico dell'istanza è consentito a partire **dalle ore 10 di martedì 8 settembre 2026 fino alle ore 12 di martedì 29 settembre 2026**. L'istanza è soggetta all'assolvimento dell'imposta di bollo da € 16. Alla chiusura dei termini verrà definita la graduatoria basata sui criteri descritti.
I progetti approvati dovranno **essere conclusi e operativi entro il termine perentorio del 9 maggio 2028**, mentre la rendicontazione finale delle spese deve essere trasmessa entro le ore 12 del 16 maggio 2028.

L'Area Bandi e Finanziamenti è a disposizione delle imprese associate per offrire supporto tecnico e chiarimenti operativi. Il nostro servizio include l'assistenza completa nella predisposizione e presentazione della domanda, nonché la gestione dell'intero iter procedurale fino all'ottenimento del contributo.

Referente: Antonello Mendicino, 045 8102001, bandi@confimiverona.it

Distinti saluti.

Il Direttore
Lorenzo Bossi